

«Ho raccontato la mia storia Così mi sono messa in gioco»

Daniela Ferrari ha ripreso la scuola e ha vinto il concorso di scrittura

SI CHIAMA Daniela Ferrari, ha 23 anni, e frequenta il liceo scientifico di San Marcello, dove vive con la sua famiglia. È lei la vincitrice dell'edizione 2016 del concorso di scrittura promosso ogni anno dal Festival «Dialoghi sull'uomo».

Il tema era quello dell'umanità in gioco e lei ha raccontato la sua personale esperienza di ragazza che ha saputo mettersi in gioco.

«Per me – racconta Daniela – mettersi in gioco ha significato riprendere gli studi. Avevo iniziato il liceo linguistico a Pistoia, ma poi avevo lasciato. Riprendere la scuola non è stato facile, ma ho avuto

l'aiuto di tante persone, a partire dai miei genitori e poi la dirigente storica di San Marcello, Maria Querques. È stata la professoressa Lisa Galligani a convincermi a partecipare al concorso».

Una sfida vinta a pieni voti la sua. «Vincere le paure e l'incertezza di entrare in un'altra scuola è stata la prova più dura, ma ce l'ho fatta».

È al festival Daniela Ferrari ha preso parte attivamente, come volontaria, addetta alla comunicazione. «Il nostro compito era quello di twittare i passaggi più significativi delle lezioni. Ci vuole prontezza e attenzione, per riassumere in 140 caratteri pensieri complessi, e

poi è un compito di responsabilità. Ho lavorato in squadra con altri cinque ragazzi, e siamo stati coordinati dalla professoressa Elisa Lucchesi, insegnante di lettere di San Marcello».

E se gli chiediamo quale intervento le sia piaciuto di più, Daniela non ha dubbi: «Gioele Dix e Alessandro Piperno, fantastici!». Grazie alla sua prova, Daniela ha vinto un buono di duecento euro spendibile nelle librerie convenzionate e la collana di otto libri dei «Dialoghi». «Comprerò dei gialli – dice – perché sono la mia passione!».

M.V.



Daniela Ferrari, 23 anni, studentessa del liceo Scientifico dell'istituto omnicomprensivo di San Marcello



**Il premio
in buoni libri**

Daniela Ferrari ha vinto il concorso di scrittura con un tema sul «gioco». Il premio è un buono di duecento euro, spendibile nelle librerie convenzionate. Inoltre, le sono stati regalati gli otto libri della collezione dei «Dialoghi sull'uomo»

LE VOCI GLI ALTRI VOLONTARI «Tre giorni di incontri e tanto divertimento Esperienza bellissima»

UN'ESPERIENZA UNICA! Così hanno definito il festival i ragazzi delle scuole superiori della provincia, che anche quest'anno, hanno formato la nutrita schiera dei volontari. Un aiuto prezioso il loro per la gestione dei servizi che la manifestazione ha offerto al pubblico pistoiese e non. A partire dal punto informazione, allestito in piazza del Duomo, e poi la location, e soprattutto la comunicazione su Twitter, che ha riassunto, per ogni lezione o incontro i passaggi fondamentali dei relatori. Un modo per essere investiti di compiti e responsabilità, e una palestra di vita che tutti hanno definito «importante».

Ma ecco alcuni commenti dei giovani volontari. Vittorio Coppini, 18 anni, addetto alla gestione location, ha definito la sua tre giorni ai Dialoghi «un'esperienza formativa, per interagire con persone nuove».

«Per me – ha detto Marta Vantaggioli, di San Marcello, anche lei addetta alla gestione location – è stata una vera esperienza di vita». E c'è chi ha visto nel festival anche un'occasione per confrontarsi con gli altri, sui temi proposti dai relatori. «Per noi il festival è condivisione e scambio», dicono Antonella Pjetrushy e Alice Priami, 18 anni, addette al punto informazione. «Una rara occasione di pubblica e sana divulgazione culturale», commenta Massimiliano Maestripieri, 18 anni, di Pistoia.



Antonella Pjetrushy e Alice Priami (18 anni, di Pistoia), volontarie del Festival, addette al punto informazioni. In basso, Marta Vantaggioli, di San Marcello, addetta alla gestione location



Vittorio Coppini, 18 anni, studente di Pistoia. In alto, Massimiliano Maestripieri, 18 anni di Pistoia, volontari addetti alla gestione location



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EVENTI E NUMERI

Caccia al tesoro in centro storico e tanti sold out Pioggia di tweet

TUTTO ESAURITO per il recital di Alessandro Piperno e per la lezione tenuta venerdì sera in piazza del Duomo dallo psicanalista Massimo Recalcati, ma anche sold out per lo spettacolo di Arturo Brachetti al teatro Manzoni e per la lezione di Eva Cantarella, sui giochi nel mondo greco antico. E' buono il bilancio della tre giorni di Festival.

Quanto alle presenze, gli organizzatori confermano i numeri dello scorso anno (20mila presenze) con migliaia di tweet e condivisioni.

Nonostante la pioggia e persino la grandine, che domenica pomeriggio hanno minacciato gli ultimi incontri, il pubblico non è mancato in nessun appuntamento. Buona anche la prima edizione della caccia ai tesori dell'arte di Pistoia, che si è svolta a cura dell'associazione Artemisia.

LE NOVITÀ DELL'EDIZIONE 2016

DALLA CACCIA AI TESORI DELL'ARTE DI PISTOIA AL MAXI CRUCIVERBA ALLESTITO IN PIAZZA. SONO TANTE LE NOVITÀ CHE L'EDIZIONE 2016, APPENA CONCLUSA, HA OFFERTO AL PUBBLICO DEL FESTIVAL

